



FIGLI DI BUONA DONNA

di Roberto Fioravanti

Sociopatici, mendicanti, masturbatori seriali, alcolizzati, adolescenti deviati, coppie disintegrate, ragazzini diversamente sognatori, complessati, venditori porta a porta: venticinque aneddoti, di quelli che si raccontano i vicini sul pianerottolo, gli amici al pub o i colleghi in pausa pranzo, compongono questa saga popolare. Loro, i protagonisti, sono dei misantropi che dal basso rango guardano in alto, verso la superficie, senza scoraggiarsi quando i conti non tornano, perché non sono in competizione con altri se non con se stessi, con l'incapacità di dare una svolta alla propria esistenza, oscillando tra l'essere artefici o vittime dei propri pregiudizi. Figli di buona donna narra di vicende quotidiane con maestria e disarmante lucidità, mettendo in luce la complessità delle relazioni umane e la lotta per l'integrazione in una società che cambia in fretta abitudini e che non ha tempo per fermarsi ad aspettare chi rimane indietro.

L'AUTORE

Roberto Fioravanti, romano, fa l'educatore nella cooperativa sociale "Il Pungiglione", a Monterotondo. Lavora in un centro diurno per persone con disabilità con cui condivide storie di ordinaria follia. Con Alter Ego ha già pubblicato la raccolta di racconti *Storie di amori, ansie e allucinazioni* (2013) e la silloge *Poesie per una sconosciuta* (2014).

Editore: **ALTER EGO**

Pagine: **116**

Formato: **11x16**

Prezzo: **4.90 €**

Pubblicazione: **14/06/2017**

ISBN: **9788893330824**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA